

RAPPORTI
FIERE

06901

06901

IL CALENDARIO

L'agroalimentare si annuncia con il botto

Marca fa il record di visitatori (più 18%) e lancia un'altra stagione di grandi eventi

La stagione degli eventi fieristici legati all'agroalimentare è stata da poco inaugurata da Marca (16-17 gennaio), la rassegna organizzata da BolognaFiere e dedicata alla marca del distributore (Mdd). Le presenze hanno fatto segnare il record di sempre arrivando a quota 200 mila (più 18%). Il prossimo appuntamento è con Vinitaly, che si terrà dal 14 al 17 aprile a Verona. L'edizione dell'anno scorso - la numero 55 - si è chiusa con 93 mila presenze complessive, di cui 29.600 straniere. La crescita rispetto al 2022 è stata quasi totalmente determinata dagli ingressi di buyer esteri (più 20% circa) provenienti da 143 Paesi. A maggio sarà infine la volta di Cibus a Parma (7-10 maggio), il cui obiettivo è quello di offrire uno spaccato completo del settore alimentare italiano, richiamando in fiera i principali player di dairy, meat&deli, surgelati, ortofrutta, grocery e derivati. A quasi quattro mesi dall'inaugurazione, sono già confermati più di 1.000 buyer della Gdo italiana e internazionale provenienti dai principali mercati. L'edizione di quest'anno sancirà anche il ritorno in forze della Cina, la grande assente durante la pandemia.

Sempre a maggio, ma del 2025, si terrà infine Tuttofood a Milano (5-8 maggio), la cui organizzazione l'anno scorso è passata in capo proprio a Parma. «Ci muoviamo in una logica di alleanze, piuttosto che creare "geocloni", per contribuire al consolidamento delle fiere che ci sono già in Italia e in Europa - spiega Antonio Cellie, ad di Fiere di Parma - L'accordo concluso con Fiera Milano e i possibili accordi futuri con altri player in Europa puntano a fornire ai nostri espositori una platea di visitatori sempre più internazionale e selezionata. I nostri eventi Food&Beverage forniscono una esperienza non solo fieristica ma anche educativa per accompagnare i mercati, anche lontani, verso il nostro modello alimentare o comunque verso una offerta che risulti contemporanea e sostenibile. È una visione di campo, più qualitativa nella quale si riconoscono un numero crescente di buyers in tutto il mondo». - m.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1000

BUYER

Sono quelli della Gdo italiana e internazionale, provenienti dai principali mercati, e già confermati per Cibus a Parma dal 7 al 10 maggio



Superficie 15 %